

Direzione Tecnica
Il Direttore

DIREZIONE MOVIMENTO

SEDE

DIREZIONE MANUTENZIONE

SEDE

**DIREZIONI COMPARTIMENTALI
MOVIMENTO**

MILANO
BOLOGNA

**DIREZIONI COMPARTIMENTALI
INFRASTRUTTURA**

MILANO
BOLOGNA

**AGENZIA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE**
Via Luigi Alamanni, 4

50138 FIRENZE

TRENITALIA S.p.A.
Sig. Amministratore Delegato

SEDE

OGGETTO: Prescrizione concernente: "Procedura per l'effettuazione del pre-esercizio sulla tratta AV/AC Milano – Bologna".

ALLEGATI: 1

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162 "Attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie

VISTO il decreto dirigenziale n. 2043 del 10 giugno 2008, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ratifica il verbale n. 1 del 10 giugno 2008 redatto ai sensi dell'art. 1 della Convenzione del 21 maggio 2008 stipulata tra Ministero dei Trasporti, Agenzia e Gruppo FS;

VISTA la Disposizione del Gestore dell'Infrastruttura n. 35/2007 del 5 ottobre 2007;

si prescrive che il pre-esercizio sulla tratta AV/AC Milano-Bologna sia condotto secondo quanto previsto dalla allegata procedura.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. Euro 32.835.071.349,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300



Si invitano le Strutture in indirizzo a voler confermare il ricevimento della presente restituendo l'allegato modello prestampato.

Giovanni Costa

Procedura

per l'effettuazione del Pre-esercizio sulla linea AV/AC MILANO – BOLOGNA

PARTE	TITOLO
PARTE I	GENERALITÀ
PARTE II	REQUISITI DA VERIFICARE NEL PRE-ESERCIZIO
PARTE III	ATTUAZIONE DEL PRE-ESERCIZIO

INDICE

PARTE I	GENERALITÀ.....	3
I.1	SCOPO	3
I.2	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
I.3	Documenti di riferimento	4
I.3.1	Normativa di riferimento RFI	4
I.3.2	Specifiche del sistema.....	6
I.4	DEFINIZIONI E ACRONIMI.....	7
PARTE II	REQUISITI DA VERIFICARE NEL PRE-ESERCIZIO	8
II.1	Idoneità del sistema regolamentare.....	8
II.2	Funzionalità dell’Infrastruttura, del materiale rotabile e del loro interfacciamento	8
II.3	Modello organizzativo della circolazione treni e dell’esercizio ferroviario.....	8
II.3.1	Direzione Movimento.....	8
II.3.2	Trenitalia.....	8
II.3.3	Manutenzione dell’infrastruttura.....	9
II.3.4	Potenzialità dell’esercizio ferroviario.....	9
PARTE III	ATTUAZIONE DEL PRE-ESERCIZIO.....	10
III.1	Condizioni per l’attivazione della linea AV/AC in pre-esercizio.....	10
III.1.1	Sistema di gestione della sicurezza della circolazione dei treni e dell’esercizio ferroviario ...	10
III.2	Tracce Orarie e documenti orario.....	10
III.3	Circolazione dei treni ed esercizio ferroviario durante la fase di pre-esercizio e contestuale realizzazione di scenari e prove funzionali.....	11
III.3.1	Interventi di manutenzione e lavori di completamento dell’infrastruttura	11
III.4	Report.....	11
III.4.1	Schede di scenario e Report giornalieri.....	11
III.4.2	Relazione mensile sull’andamento del pre-esercizio	12
III.5	Relazione finale sull’esito del pre-esercizio.....	12

PARTE I GENERALITÀ

L'attivazione all'esercizio commerciale della tratta AV/AC Milano – Bologna deve essere preceduta da un periodo di pre-esercizio (esercizio senza servizio commerciale) condotto conformemente alla Disposizione Rif.[26] e sulla base della presente procedura, emanata in attuazione del punto 2 della Disposizione Rif.[27].

Nel pre-esercizio devono essere verificate:

- l'eshaustività e l'applicabilità delle norme di esercizio (relativamente alla circolazione ed ai rapporti tra il personale della circolazione, di condotta e della manutenzione, sia in condizioni normali, sia perturbate di circolazione, tramite realizzazione di appositi scenari), nonché la loro corretta applicazione da parte del personale dell'esercizio;
- la funzionalità dell'infrastruttura, del materiale rotabile e del loro interfacciamento;
- l'adeguatezza del modello organizzativo della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario;
- l'adeguatezza del modello organizzativo della manutenzione dell'infrastruttura.

I.1 SCOPO

Questa procedura ha lo scopo di:

- individuare i requisiti da verificare, durante il pre-esercizio, nei settori sopra richiamati attraverso la simulazione di appositi scenari;
- disciplinare le modalità di effettuazione del pre-esercizio, dettagliandone gli aspetti funzionali e tecnico/organizzativi.

Le attività svolte secondo la presente procedura dovranno fornire gli elementi necessari per la redazione, da parte delle Strutture individuate dalla Disposizione Rif.[27], della Relazione sull'esito del pre-esercizio, in base alla quale sarà emessa la Circolare Compartimentale per la messa in esercizio al servizio commerciale.

Sulla base delle risultanze delle verifiche saranno proposte le eventuali modifiche regolamentari o organizzative.

I.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica al pre-esercizio della tratta Milano - Bologna della linea AV/AC Torino-Milano-Napoli.

I.3 Documenti di riferimento

I.3.1 Normativa di riferimento RFI

Rif.	Documento	Oggetto
Rif.[1]	Disposizione 29/2002	Sviluppo e Realizzazione di Prodotti e sistemi tecnologici per il segnalamento ferroviario.
Rif.[2]	Disposizione 32/2002	Applicazione delle normative CENELEC di settore allo sviluppo e realizzazione di prodotti e sistemi elettronici in sicurezza per il segnalamento ferroviario
Rif.[3]	Disposizione 16/2003	Norme per la progettazione di base, le verifiche, le consegne e l'attivazione all'esercizio degli impianti di sicurezza e segnalamento, di controllo automatico della marcia dei treni in telecomando, di controllo e regolazione della circolazione e di smistamento a gravità
Rif.[4]	Disposizione 11/2004	Comunicazioni sdoppiate per impianti su linee SCC/AV
Rif.[5]	Disposizione 18/2004	Standard di Qualità geometrica del binario con velocità fino a 300 Km/h (aggiornata con Disposizioni 42/2004, 44/2005, 31/2006)
Rif.[6]	RFI-DTC/A0011/P/2004/000496 del 21/05/2004	Linee AV attrezzate con ETCS
Rif.[7]	Disposizione 29/05	Modifiche all'Istruzione per il Servizio dei Deviatori
Rif.[8]	Disposizione 30/05	Modifiche alla Disposizione dei deviatori per il movimento dei treni (O.S. 27/94)
Rif.[9]	Disposizione 32/05	Istruzione per l'esercizio con sistema di blocco radio - Linee ad Alta Capacità/Alta Velocità (AC/AV), attrezzate con ETCS L 2 senza segnali fissi luminosi
Rif.[10]	Disposizione 33/05	Specifica dei requisiti funzionale per la rappresentazione grafica sui Fascicoli Linea delle linee AC/AV gestite con il sistema ERTMS/ETCS L2
Rif.[11]	Disposizione 38/05	Modifiche alle Istruzioni per l'esercizio in telecomando ad uso del personale dei treni (IET)
Rif.[12]	Disposizione 39/05	Istruzione per l'esercizio sulle linee a doppio binario banalizzate ad Alta Capacità/Alta Velocità (AC/AV), attrezzate con ERTMS/ETCS L2 (ad uso del personale dei treni)
Rif.[13]	Disposizione 40/05	Modifiche alle Disposizioni per l'esercizio in telecomando (DET)
Rif.[14]	Disposizione 41/05	Disposizioni per l'esercizio sulle linee a doppio binario banalizzate ad Alta Capacità /Alta Velocità (AC/AV), attrezzate con ERTMS/ETCS L2
Rif.[15]	Disposizione 46/05	Modifiche all'Istruzione per la Protezione dei Cantieri riguardanti l'esercizio delle linee AC/AV attrezzate con il Sistema di Comando e Controllo della Marcia dei treni (ERTMS/ETCS L2)
Rif.[16]	Disposizione 47/05	Norme per l'esercizio degli impianti di trazione elettrica a 25 kV relative ai rapporti tra il personale del Movimento degli Impianti Elettrici e dei Treni
Rif.[17]	Disposizione 49/2005	Modifiche alla Prefazione Generale all'Orario di Servizio (PGOS)
Rif.[18]	Disposizione 51/2005	Normativa per l'esercizio degli impianti di rilevamento temperatura boccole (RTB) per Linee ad Alta Capacità/Alta Velocità (AC/AV), attrezzate con ERTMS/ETCS L2
Rif.[19]	Disposizione 56/2005	Modifiche all'Istruzione per il servizio del Personale di Condotta delle Locomotive (MODIFICATA dalla Disp. 76/05)

Rif.[20]	Disposizione 60/2005	Servizi di Vigilanza Linea, Armamento e Sede
Rif.[21]	Disposizione 77/2005	Modifiche al Regolamento per la Circolazione dei Treni e al Regolamento sui Segnali concernenti l'esercizio col sistema ERTMS/ETCS L2
Rif.[22]	Disposizione 85/2005	Modifiche al Regolamento per la circolazione dei Treni ed alla Disposizione 77/05
Rif.[23]	Disposizione 6/2006	Modifiche, integrazioni e rettifiche alla Disposizione n. 1 del 5/1/04 (Sistema di qualificazione professionale del personale che svolge attività lavorative connesse con la sicurezza dell'esercizio ferroviario nel settore movimento: Abilitazioni, Accreditemento degli istruttori e Mantenimento delle competenze) che abrogano le Disposizioni 23/05, 64/05, 78/05
Rif.[24]	Decreto Dirigenziale 0002683-03/08/2007-D.G.4- Div.5	Approvazione delle modifiche al Regolamento per la circolazione dei treni ed al Regolamento sui segnali
Rif.[25]	Disposizione 34/2007	Messa in esercizio della tratta Milano - Bologna della linea AV/AC Torino - Milano - Napoli
Rif.[26]	Disposizione 35/2007	Disciplina operativa per la messa in esercizio della tratta Milano - Bologna della linea AV/AC Torino - Milano - Napoli
Rif.[27]	Disposizione 13/2008	Istruzioni per l'esercizio degli impianti TE a 25 KV. (Abroga la 59/2005)
Rif.[28]	Disposizione 22/08	Istruzione per l'Esercizio dell'Apparato Centrale Computerizzato Multistazione (ACCM) della linea ad Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) Milano – Bologna attrezzata con ERTMS/ETCS L2
Rif.[29]	Disposizione 23/08	Modalità per la circolazione dei treni ML e dei carrelli sulla linea ad Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) Milano – Bologna attrezzata con ERTMS/ETCS L2
Rif.[30]	Disposizione 24/08	Istruzione per l'impiego delle chiavi di zona sulla linea ad Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) Milano – Bologna attrezzata con ERTMS/ETCS L2
Rif.[31]	Disposizione 25/08	Disposizioni per l'esercizio delle linee AC/AV attrezzate con ERTMS/ETCS L2
Rif.[32]	Disposizione 26/08	Istruzioni per l'esercizio del sistema comando e controllo in presenza di ACC Multistazione (SSC/M) sulla linea ad Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) Milano – Bologna attrezzata con ERTMS/ETCS L2
Rif.[33]	Disposizione 27/08	Istruzione per la gestione dell'interfaccia operatore RBC della linea ad Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) Milano – Bologna attrezzata con ERTMS/ETCS L2
Rif.[34]	Disposizione 28/08	Modifiche all'Allegato XIV Quater e Allegato XV Bis dell'Istruzione per il Servizio del personale di Condotta delle Locomotive (IPCL)
Rif.[35]	Disposizione 29/08	Norme particolari per gli impianti di rilevamento temperatura boccole (RTB) sulla linea ad Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) Milano – Bologna attrezzata con ERTMS/ETCS L2
Rif.[36]	RFI DCM_DCI BO-MI 001 A	Linea AV/AC Milano-Napoli tratta Milano Bologna Fase di Pre-esercizio Scenari di Prova
Rif.[37]	-	Istruzioni particolari per l'esercizio degli impianti TE a 25 KV della tratta AV/AC Milano- Bologna

Rif.[38]	-	Caratteristiche infrastrutturali e programma di esercizio complessivo della linea
Rif.[39]	-	Istruzioni di dettaglio dei Posti di Servizio
Rif.[40]	-	Istruzioni di dettaglio del Posto Centrale
Rif.[41]	-	Registri delle disposizioni di servizio del PdS
Rif.[42]	-	Registri delle disposizioni di servizio del Posto Centrale

I.3.2 Specifiche del sistema

Rif.[43]	SRS - volume 1 sezione a Rev b del 21/03/02
Rif.[44]	SRS - volume 1 sezione b,c,d,e Rev b del 21/03/02
Rif.[45]	SRS - volume 1 cap. 6 rev. B del 13 3 02
Rif.[46]	SRS – volume 1 appendice A rev. A del 28 02 2002
Rif.[47]	SRS – volume 1 appendice A rev.4 del 11 02 2002
Rif.[48]	SRS – volume 1 appendice interconnessioni del 18 11 2003 rev. A
Rif.[49]	SRS - volume 2 A 101 60 CE 11 W IS 000D A 19 Rev E
Rif.[50]	SRS – volume 3 RFI TC PATC SR AV 03 M63 Rev.A del 20/09/07
Rif.[51]	SRS UNISIG Subset 026 versione 2.3.2
Rif.[52]	Specifica Generale SS AV – RFI TC PATC SR AV 01 DD0 B del 15/03/07
Rif.[53]	Logica ACCM – RFI DTC DNSSIM SR IS 08 015 A del 15/03/07
Rif.[54]	Appendice Cap.6 SRS Volume 1 - RFI TC PATC SR AV 01 DD2 B del 15/03/07
Rif.[55]	Circolazione Carrelli - RFI TC PATC SR AV 01 DD3 B del 15/03/07
Rif.[56]	Gestione Interconnessioni - RFI TC PATC SR AV 01 DE1 A del 15/03/07
Rif.[57]	Gestione transizioni - RFI TC PATC ST CM 01 DB5 F del 27/02/07

I.4 DEFINIZIONI E ACRONIMI

ACCM	Apparato Centrale Computerizzato Multistazione
DCI	Direzione Compartimentale Infrastruttura
DCM	Direzione Compartimentale Movimento
ETCS	European Train Control System
ERTMS	European Rail Traffic Management System
PCS	Posto Centrale Satellite
PdS	Posto di Servizio
RBC	Radio Block Centre
SCC	Sistema di Comando e Controllo
SGS	Sistema di Gestione della Sicurezza
SS AV	Sistema di Segnalamento per Alta Velocità

PARTE II REQUISITI DA VERIFICARE NEL PRE-ESERCIZIO

Di seguito si riportano i requisiti che devono essere verificati durante lo svolgimento degli scenari e delle prove funzionali.

Sono presi in considerazione gli operatori coinvolti, la tempistica, la logistica di mezzi e persone, l'organizzazione, la normativa, le funzionalità e la manutenibilità della linea AV/AC e del materiale rotabile.

Il dettaglio degli scenari di prova utilizzati nella fase di pre-esercizio è riportato nel documento Rif.[36].

II.1 Idoneità del sistema regolamentare

Nel corso del pre-esercizio sono testati i requisiti di:

- a. efficacia;
- b. esaustività
- c. applicabilità;
- d. inequivocabilità;
- e. compatibilità con le esigenze dell'esercizio.

II.2 Funzionalità dell'Infrastruttura, del materiale rotabile e del loro interfacciamento

Devono essere effettuate prove tendenti a valutare i requisiti di:

- a. accessibilità delle funzioni o degli impianti;
- b. tempestività dell'intervento (umano o automatico);
- c. selettività d'intervento;
- d. efficace integrazione dei sottosistemi per la gestione di situazioni complesse.

II.3 Modello organizzativo della circolazione treni e dell'esercizio ferroviario

II.3.1 Direzione Movimento

Devono essere verificate:

- a. l'adeguatezza dell'organizzazione del servizio;
- b. l'efficacia del processo formativo del personale interessato all'esercizio tramite analisi dell'operatività e della verifica delle competenze effettuata secondo criteri predefiniti;
- c. l'idoneità delle soluzioni logistico organizzative legate alle anomalie ed all'intervento di mezzi di soccorso.

II.3.2 Trenitalia

Devono essere verificate:

- a. l'adeguatezza dell'organizzazione del servizio;
- b. l'efficacia del processo formativo del personale interessato all'esercizio tramite analisi delle competenze del personale;
- c. il comportamento tenuto dagli operatori in caso di anomalie ivi compresa l'idoneità delle soluzioni logistico organizzative legate all'intervento di mezzi di soccorso;
- d. l'efficacia dell'organizzazione della manutenzione del materiale rotabile.

II.3.3 Manutenzione dell'infrastruttura

Devono essere verificate:

- a. L'efficacia dell'organizzazione della manutenzione (preventiva e correttiva), con particolare riguardo all'organizzazione del pronto intervento (in termini di tempistica di intervento, professionalizzazione del personale, dotazioni tecnologiche e soluzioni logistiche);
- b. Efficacia delle funzioni diagnostiche utilizzabili presso il PCS/D&M e sugli impianti.

II.3.4 Potenzialità dell'esercizio ferroviario

Devono essere verificate:

- a. La prestazione del sistema sia in condizioni normali sia degradate di esercizio;
- b. La fattibilità delle tracce orario;
- c. La compatibilità della circolazione dei treni con le limitazioni correlate a:
 - impianti di trazione elettrica
 - impianti del Sistema di Distanziamento Treni,
 - impianti di bordo.

PARTE III ATTUAZIONE DEL PRE-ESERCIZIO

Nel corso del pre-esercizio sono effettuate le seguenti attività:

1. Verifica della normativa di circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario;
2. Circolazione dei treni ed esercizio ferroviario e contestuale realizzazione di scenari e prove funzionali, inerenti sia all'infrastruttura, sia al materiale rotabile.

III.1 Condizioni per l'attivazione della linea AV/AC in pre-esercizio

Il pre-esercizio della linea AV/AC Milano-Bologna può avere inizio dopo che siano state svolte tutte le attività propedeutiche previste dalla normativa vigente, in particolare dalle Disposizioni Rif.[26] e Rif.[27] del Gestore Infrastruttura, richiamate in premessa, e solo dopo che:

- sia stata emessa la Circolare di Attivazione per il pre-esercizio;
- sia stato emesso il Fascicolo Linea relativo alla tratta AV/AC;
- siano stati forniti alla Direzione Tecnica di RFI i documenti previsti al punto III.1.1 relativi al Sistema di Gestione della Sicurezza;
- sia stata rilasciata a Trenitalia una certificazione di sicurezza per il pre-esercizio sulla linea AV/AC (punto III.1.2);
- i responsabili delle S.O. Esercizio delle Direzioni Compartimentali Movimento e delle Unità Territoriali delle Direzioni Compartimentali Infrastruttura di RFI di giurisdizione abbiano firmato il Verbale di Consegna che attesti l'avvenuta consegna della tratta di linea da parte di TAV.

III.1.1 Sistema di gestione della sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario

Le direzioni Manutenzione e Movimento di RFI devono prevedere, nell'ambito del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza, tutte le modifiche necessarie per l'attuazione del pre-esercizio con particolare riferimento a:

- organizzazione del servizio
- procedure adottate per:
 - o la formazione ed il mantenimento delle competenze del personale che espleta attività di sicurezza,
 - o la distribuzione della documentazione rilevante per la sicurezza dell'esercizio,
 - o l'esecuzione dei monitoraggi e degli audit interni,
 - o la gestione delle Non Conformità.

III.2 Tracce Orarie e documenti orario

La Direzione Commerciale di RFI deve predisporre, per il periodo del pre-esercizio, tutte le tracce orarie possibili sulle relazioni Milano Centrale – Bologna Centrale, con i tempi di percorrenza previsti dall'esercizio commerciale.

Inoltre deve essere garantita la produzione dei Documenti orario (Scheda Treno, Scheda Orario) per tutti i treni che effettuano il pre-esercizio AV/AC. A tale scopo le attività previste dalla procedura operativa DTC/A00011/P/2005/0000836 del 13/6/2005, relativa alla produzione e stampa della Scheda Treno, devono essere concluse almeno 5 giorni prima dell'inizio del pre-esercizio.

III.3 Circolazione dei treni ed esercizio ferroviario durante la fase di pre-esercizio e contestuale realizzazione di scenari e prove funzionali.

Nel pre-esercizio sono eseguiti i test sulla normativa di esercizio, sulla funzionalità degli impianti e del materiale rotabile, nonché sulla organizzazione delle strutture operative di RFI e Trenitalia, al fine di verificare il soddisfacimento dei requisiti riportati nella parte II di questa procedura. Gli scenari e le prove funzionali da eseguire sono riportati nel documento Rif.[36].

Le Direzioni Movimento e Manutenzione di RFI, attraverso le rispettive strutture territoriali, sono responsabili dello svolgimento di queste attività e devono quindi aver attivato fin dall'inizio del pre-esercizio e reso disponibili tutte le risorse necessarie alla realizzazione degli scenari e delle prove funzionali.

Programma settimanale: la Direzione Movimento, d'intesa con la Direzione Manutenzione, Trenitalia e le rispettive strutture territoriali, deve predisporre, per l'esecuzione di tutti gli scenari di prova previsti in Rif.[36], un programma settimanale che indichi:

- gli scenari e le prove funzionali da realizzare giornalmente;
- le tracce orarie da utilizzare;
- Gli intervalli da utilizzare per l'effettuazione degli interventi di manutenzione e dei lavori di completamento dell'infrastruttura;
- I materiali che devono essere predisposti da Trenitalia con il relativo attrezzaggio e la loro composizione;
- Le eventuali esigenze particolari di mezzi e/o risorse umane.

Il programma deve essere distribuito al Posto Centrale di Bologna, alle strutture di RFI e ai PdS interessati e a Trenitalia entro il giovedì di ogni settimana ed è valido a partire dalle ore 00.00 del martedì successivo.

Sulla base di quanto disposto nel programma settimanale, Trenitalia richiede, in gestione operativa, le relative tracce orarie nei modi d'uso.

L'operatore in servizio nel PC/AV con le funzioni di DCO, d'intesa con il coordinatore infrastrutture, garantisce e sorveglia la corretta attuazione degli scenari e delle prove funzionali previste nella programmazione settimanale.

III.3.1 Interventi di manutenzione e lavori di completamento dell'infrastruttura

Durante il pre-esercizio i lavori all'infrastruttura devono essere programmati ed eseguiti nel rispetto della normativa in vigore.

In questa fase, gli interventi di manutenzione e i lavori di completamento dell'infrastruttura saranno eseguiti sulla base di specifici programmi diramati a parte.

III.4 Report

III.4.1 Schede di scenario e Report giornalieri

L'esito delle attività di pre-esercizio deve essere riportato sui seguenti documenti:

- Scheda di scenario, compilata al termine di ogni scenario, dall'apposito "team del Gruppo FS" costituito presso il Posto Centrale AC/AV composto da rappresentanti della Direzione Movimento, Direzione Manutenzione, Direzione Tecnica e di Trenitalia.
- Report giornaliero, con allegate tutte le schede di scenario redatte nella giornata solare, predisposto alle ore 21.00 di ogni giornata, dal citato "team del Gruppo FS".

Il Report Giornaliero deve essere inviato alle Direzioni Compartimentali Movimento ed Infrastruttura interessate, nonché alle Strutture Centrali di RFI e di Trenitalia, entro le ore 11.00 del giorno successivo.

Nel Report devono essere evidenziati gli esiti degli scenari e delle prove funzionali con le eventuali criticità emerse che verranno successivamente valutati dalle Direzioni Movimento, Manutenzione e Tecnica di RFI.

III.4.2 Relazione mensile sull'andamento del pre-esercizio

Le Direzioni Compartimentali Movimento e Infrastruttura di giurisdizione, d'intesa con le Direzioni Movimento, Manutenzione e Tecnica, devono redigere una Relazione Mensile sull'andamento del pre-esercizio, da trasmettere all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie entro 3 giorni dalla fine di ciascun mese.

III.5 Relazione finale sull'esito del pre-esercizio

Le Direzioni Compartimentali Movimento e Infrastruttura di giurisdizione, d'intesa con TAV e le Direzioni Movimento, Manutenzione e Tecnica, devono redigere una Relazione sull'esito del pre-esercizio, sulla base della quale sarà emessa la Circolare Compartimentale per la messa in esercizio al servizio commerciale.